

COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER
VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL
PIANO DEI SERVIZI DEL PGT**

COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT

INDICE

Articolo 1.	OGGETTO DELL'INCARICO	3
Articolo 2.	FASI DEL LAVORO.....	4
Articolo 3.	IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA	5
Articolo 4.	COMPENSI PROFESSIONALI	6
Articolo 5.	PAGAMENTO DEI COMPENSI	6
Articolo 6.	INADEMPIENZE CONTRATTUALI	6
Articolo 7.	DIRITTI D'AUTORE	7
Articolo 8.	DIVERGENZE	7
Articolo 9.	EFFETTI DELLA CONVENZIONE.....	7

Comune di Rea

Provincia di Pavia

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT

L'anno duemilaquattordici, il giorno del mese di, tra il comune di Rea e lo Studio Mossolani, con sede a Casteggio (Pavia), via della Pace 14, nel prosieguo indicato con il termine "professionista", nelle persone di:

dott. arch. Mario Mossolani, iscritto all'Ordine degli Architetti di Pavia al n. 58, Codice Fiscale MSS MRA 46T27 M109T e Partita I.V.A. n. 00385020185;

dott. ing. Marcello Mossolani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia al n. 2689, codice fiscale MSSMCL79L20M109M, partita IVA 02247230184,

nel prosieguo denominati "professionista",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il comune di Rea conferisce al professionista l'incarico per la Redazione di variante parziale al Piano delle Regole (PdR) ed al Piano dei Servizi (PdS) del proprio Piano di Governo del Territorio (PGT). La variante consiste in:

- 1) Piccole modifiche di azionamento, derivanti dalla dismissione dell'impianto di depurazione comunale sito in località Ca' Vegia, non più necessario in quanto la depurazione della rete fognaria avviene da alcuni mesi nel depuratore consortile posto in comune di Verrua Po. La variante interesserà le aree interessate dalla fascia di rispetto del depuratore dismesso e le zone limitrofe, secondo quanto verrà proposto dagli interessati;
- 2) la gestione della fase di confronto con tutti gli enti coinvolti;
- 3) la predisposizione di nuovi elaborati a seguito dell'eventuale accoglimento delle osservazioni;
- 4) le attività necessarie ai fini dell'applicazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ed in particolare di quanto indicato nell'«Allegato 1u» della DGR 3836/2012 di Piano del PGT.

- 5) la predisposizione dei dati necessari e la loro trasmissione ai siti PGTweb e SIVAS della Regione nel formato digitale conforme;

La variante al PGT sarà comunque elaborata secondo il procedimento di cui all'articolo 13 ("Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio") della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Dando atto che la variante in oggetto non comporta modifiche al Documento di Piano del PGT vigente, ai sensi del punto 2.2 della DGR n. 761/2010 e s.m.i. e del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2005, n. 12, essa verrà sottoposta a "verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", secondo il procedimento indicato al punto 5 della medesima DGR n. 761/2010.

Articolo 2. FASI DEL LAVORO

La redazione della variante al PGT si svolgerà secondo i passaggi previsti dalla Legge Regionale n. 12/2005 e dalla DGR n. 761/2010, che sono qui di seguito sinteticamente descritti:

- 1) Avvio del procedimento di redazione della variante al PGT, con apertura dei termini per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte dei cittadini.
- 2) Avvio del procedimento di "verifica di assoggettabilità a VAS", con individuazione dell'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente e dei soggetti competenti in materia ambientale.
- 3) Predisposizione del "Rapporto preliminare", contenente una descrizione della variante e le informazioni necessarie per la verifica degli impatti significativi sull'ambiente indotti dall'attuazione della variante stessa.
- 4) Messa a disposizione del "Rapporto preliminare" e avviso ai soggetti competenti in materia ambientale, affinché possano presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni dalla data di messa a disposizione.
- 5) Convocazione della "Conferenza di verifica", alla quale sono invitati a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale.
- 6) Espressione del "Provvedimento di verifica", attraverso il quale, valutati i contenuti del rapporto preliminare, le eventuali osservazioni presentate ed il verbale della conferenza di verifica, l'Autorità Competente per la VAS disporrà di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la variante in oggetto.
- 7) Adozione della variante in Consiglio Comunale.
- 8) Deposito degli atti costituenti la variante presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, affinché i cittadini (e chiunque altro ne abbia interesse) possano presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni.
- 9) Controdeduzioni alle osservazioni presentate.

- 10) Approvazione definitiva degli atti costituenti la variante, così come modificati in base all'accoglimento delle osservazioni, da parte del Consiglio Comunale.
- 11) Elaborazione in formato "shape file" delle tavole di azzonamento della variante approvata ed in formato pdf delle relative schede descrittive. Compilazione dell'archivio documentale regionale "PGTweb" e richiesta di nulla osta alla Regione Lombardia per la pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva della variante sul BURL.
- 12) Gli atti costituenti la variante acquisteranno efficacia con la pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione definitiva, subordinata al nulla osta regionale.

Si dà atto che non sarà necessario trasmettere, contemporaneamente al deposito, gli atti costituenti la variante alla Provincia di Pavia (affinché - nel termine di legge dal ricevimento della documentazione - valuti la compatibilità della variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) né all'ARPA né all'ASL.

Articolo 3. IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si impegna a tenere gli opportuni contatti con l'Amministrazione Comunale per sottoporle le varie soluzioni proposte durante le fasi di svolgimento del lavoro e a rispettare i seguenti termini di consegna:

- 1) Consegna degli elaborati, finiti ed ultimati e pronti per l'Adozione della variante in Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla "Conferenza di verifica" di cui al Paragrafo 5.6 della DGR n. 761/2010, Allegato 1.
- 2) Consegna degli elaborati, finiti ed ultimati e pronti per l'Approvazione della variante in Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla scadenza del deposito della variante adottata dal consiglio comunale di cui ai punti 9 e 10 dell'articolo precedente.
- 3) Consegna degli elaborati in formato "shape file" e compilazione dell'archivio documentale regionale "PGTweb" entro 30 giorni dall'Approvazione della variante in Consiglio Comunale.

I suddetti termini di consegna saranno congruamente prorogati in caso di forza maggiore, per giustificati motivi o a causa di norme di legge regionali o nazionali in materia, entrate in vigore posteriormente alla data del presente disciplinare.

Tutti gli elaborati della variante saranno consegnati da parte del professionista al comune in duplice copia cartacea, sia per l'adozione che per l'approvazione da parte del consiglio comunale, oltre che in formato digitale che consenta possibilità di modificazioni (parti scritte in formato word e pdf ed elaborati grafici in formato dwg, pdf e shape file).

Articolo 4. COMPENSI PROFESSIONALI

I compensi professionali sono valutati concordemente nella cifra complessiva di € 7.000.000 (diconsi euro settemila e zero centesimi), comprensivi di competenze, spese e fornitura delle copie di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente.

Ai suddetti compensi andrà aggiunto:

- a) il contributo integrativo Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Ingegneri ed Architetti, di cui all'Articolo 10 della legge 03-01-1981, n. 6;
- b) l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

Al momento attuale, stanti il contributo INARCASSA determinato nel 4% e la percentuale di I.V.A. determinata nel 22%, il costo complessivo a carico dell'Amministrazione Comunale è il seguente:

Imponibile (competenze e spese)	€	7.000,00
Da aggiungere		
1 - Contributo integrativo 4% (legge 6/81) =	€	280,00
2 - I.V.A 22% (su competenze e INARCASSA) =	€	1.601,60
TOTALE	€	8.881,60

Articolo 5. PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi di cui all'Articolo precedente saranno versati al Professionista entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione della variante al PGT oggetto del presente incarico.

Da tutte le scadenze previste, sulle somme dovute e non pagate decorrono a favore del Professionista gli interessi legali per ritardato pagamento ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'Articolo 9 della legge n. 1437/1949.

Articolo 6. INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Nel caso in cui il ritardo superasse la durata di 1 anno, l'Amministrazione Comunale potrà stabilire la revoca dell'incarico: in tal caso compete al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data della deliberazione, decurtata della penale maturata secondo i disposti del precedente comma e senza la maggiorazione di cui al successivo paragrafo del presente articolo.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale, di sua iniziativa e senza giusta causa, procedesse alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, ai sensi dell'Articolo 10 della legge n. 143/1949 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di cui sopra, il Professionista ha altresì diritto, sempre ai sensi del medesimo Articolo 10, ad una maggiorazione, a titolo di risarcimento di eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente in un importo non superiore al 25% degli onorari dovuti.

Nel caso in cui fosse il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione Comunale avrà diritto al risarcimento di eventuali danni, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

Articolo 7. DIRITTI D'AUTORE

Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale, nel senso che quest'ultima si riserva la piena ed insindacabile facoltà di apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune in qualsiasi momento.

Per il resto, al Professionista sono riservati i diritti d'autore dell'opera a norma di legge.

Articolo 8. DIVERGENZE

Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione Comunale ed il Professionista incaricato circa l'interpretazione della presente convenzione, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite al giudizio di tre arbitri dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna delle due parti ed il terzo, in funzione di Presidente, scelto d'accordo tra le due parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione Comunale.

Articolo 9. EFFETTI DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è impegnativa per il Professionista incaricato dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Letto, firmato e sottoscritto.

Rea, lì

L'Amministrazione Comunale

I Professionisti incaricati

dott. arch. Mario Mossolani



dott. ing. Marcello Mossolani

